



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Direttore generale educazione e ricerca n. 38 del 23 marzo 2016 con il quale, sulla base delle valutazioni della Commissione istituita con decreto del Direttore generale educazione e ricerca n. 4 del 23 aprile 2015, è stata attribuita la qualifica di collaboratore restauratore – tecnico del restauro ai soggetti indicati nel provvedimento stesso, i quali, per l'effetto, sono altresì inseriti nell'elenco di cui all'articolo 182, comma 1-*octies* del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO l'Avviso in data 24 marzo 2016, con il quale veniva annunciata la pubblicazione del decreto sopra richiamato e nel quale veniva specificato che i candidati non ricompresi nel provvedimento avrebbero ricevuto apposita comunicazione, a séguito della quale avrebbero potuto presentare le proprie osservazioni entro venti giorni;

VISTE le apposite comunicazioni inviate agli interessati e le relative osservazioni pervenute e sottoposte all'esame della Commissione di valutazione di cui sopra;

VISTO il verbale della riunione del 15 luglio 2016 dal quale risulta che la Commissione, ferma restando la disposizione dell'all'articolo 2, comma 1 lettera d) del bando (che prevede, tra i requisiti per la partecipazione alla selezione, l'inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di assistente tecnico restauratore), delibera che vengano ammessi "coloro i quali hanno superato il concorso per operatore tecnico all'epoca in cui la definizione di assistente tecnico restauratore non era stata ancora introdotta";

VISTO lo stesso verbale 15 luglio 2016, dal quale risulta che la Commissione conferma l'impossibilità di "considerare ammissibile l'inquadramento tramite assunzione diretta in base alla legge n. 285/1977 e ad altre modalità di selezione speciali", e nel contempo ritiene necessario, per alcuni candidati, richiedere ulteriore documentazione "idonea a comprovare quanto asserito dai ricorrenti sull'idoneità del concorso superato per l'inquadramento";

VISTO il verbale della successiva riunione del 14 ottobre 2016 nell'ambito della quale vengono esaminate le ulteriori documentazioni pervenute e dal quale risulta che la Commissione ha deliberato l'ammissione di Arabella Bombace e Nicoletta Buttazoni, escluse dal primo elenco per mero errore materiale

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di integrare l'elenco dei collaboratori restauratori – tecnici del restauro pubblicato con il decreto direttoriale n. 38 del 23 marzo 2016 sopra citato, già integrato una prima volta con decreto direttoriale n. 87 del 14 settembre 2016;



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera s), del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 e successive modificazioni, la Direzione generale Educazione e Ricerca provvede alla tenuta dell'elenco anche ai fini dei successivi inserimenti.

DECRETA

Articolo 1

1. È attribuita la qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali – tecnico del restauro, acquisita in esito alla procedura di selezione pubblica di cui al bando 11 settembre 2014, ai soggetti sotto indicati:

cognome	Nome	cf
BOMBACE	ARABELLA	BMBRLL67B47G273I
BUTTAZZONI	NICOLETTA	BTTNLT60H57L424Y
FESTA	LUCIA	FSTLCU58B58F052M
NUTINI	ANDREA	NTNDR56H16I684G
TAMARA MORENO	LORENA	TMRLRN78P44Z131F
VENTURINI	GIUSEPPE	VNTGPP48D18H790J

2. I collaboratori restauratori di beni culturali – tecnici del restauro indicati al comma precedente sono inseriti nell'elenco di cui all'articolo 182, comma 1-*octies* del Codice, che è di conseguenza aggiornato e costituisce l'allegato 1 del presente decreto.

Articolo 2

L'elenco dei collaboratori restauratori – tecnici del restauro è pubblicato nel sito del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed è accessibile a tutti gli interessati.

Articolo 3

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco Scoppola